

Rep. 679/2020

Prot n. 36952 del 02/05/2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

lo Statuto e il Regolamento generale di Ateneo vigenti;

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti dell'Ateneo Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il D.D.G. Rep. 616 Prot. N. 18172 del 10/04/2020 che adottava e rendeva esecutivi i decreti delle aree dirigenziali contenenti i piani operativi per lo svolgimento delle attività in presenza;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due";

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di un ulteriore aggiornamento del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTI

i decreti delle aree dirigenziali:

Decreto del Dirigente della Direzione 1 rep. n. 669, prot. n. 25510 del 29/04/2020;

Decreto del Dirigente della Direzione 2 rep. n. 664, prot. n. 19988 del 28/04/2020 e rep. n. 665, prot. n. 20071 del 28/04/2020;

Decreto del Dirigente della Direzione 3 rep. n. 657, prot. n. 19901 del 27/04/2020;

Decreto del Dirigente delle Direzioni 4 e 8 rep. n. 677, prot. n. 30765 del 30/04/2020;

Decreto del Dirigente della Direzione 5 rep. n. 656, prot. n. 19888 del 27/04/2020;

Decreto del Dirigente della Direzione 6 rep. n. 661, prot. n. 19918 del 28/04/2020;

Decreto del Dirigente della Direzione 7 rep. n. 658, prot. n. 19902 del 27/04/2020;

Decreto dei Dirigenti delle Direzioni 1 e 3 per la ripresa graduale delle attività in presenza per Scuole, Dipartimenti, Centri a partire dal 4 maggio 2020, rep. n. 670, prot. n. 25527, del 29/04/2020;

DISPONE

Art. 1 Sono adottati e resi esecutivi i decreti delle aree dirigenziali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 citati in premessa, che individuano le attività funzionali utili per un efficace raggiungimento degli obiettivi e per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza.

Art. 2 I decreti delle aree dirigenziali in allegato sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3 Per l'attuazione dei piani di rientro in presenza di cui all'art. 1 che precede è previsto per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario un ampliamento della flessibilità oraria in ingresso dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

F.to Il Direttore Generale
(Dott. Pasquale Basilicata)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 1

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 del le Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività funzionali per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza della Direzione 1 (Area del Personale, Area Telecomunicazioni e Area di supporto tecnologico alla comunicazione e alle relazioni con i media, Area di coordinamento della Direzione generale) e della Segreteria di coordinamento del Rettore, da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, i seguenti processi produttivi:

Area del Personale:

- Trattamento retributivo, fiscale e previdenziale del personale dipendente di ruolo;
- Trattamento economico, fiscale e previdenziale del personale con contratto di lavoro autonomo o assimilato;
- Adempimenti fiscali e contributivi non soggetti a sospensione dei termini;
- Attività propedeutiche al collocamento in quiescenza del personale di ruolo;
- Attività propedeutiche e strumentali all'attuazione della programmazione assunzionale di Ateneo e delle strutture dipartimentali;
- Attività di formazione;
- Attività istruttorie e funzionali agli Organi di governo.

Area Telecomunicazioni e Area di supporto tecnologico alla comunicazione e alle relazioni con i media:

- attività di monitoraggio dei sistemi di telefonia e di connettività della rete di Ateneo
- attività di supporto agli utenti per l'utilizzo delle connessioni telematiche e delle piattaforme di telecomunicazione;

Area di coordinamento della Direzione generale e Segreteria di coordinamento del Rettore

- attività di gestione dei flussi di comunicazione e di supporto alla gestione documentale

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 4 maggio 2019 la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, dei responsabili delle Aree sopraindicate in modo da garantire comunque un contingente di personale afferente alle relative unità organizzative, come di seguito indicato:

Area del Personale

Divisione/Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Ufficio Carriere Personale TAB	3	1	1	04/05/2020
Ufficio Reclutamento Personale TAB	2	1	1	04/05/2020
Ufficio Carriere Personale Docente	3	1	1	04/05/2020
Ufficio Reclutamento Personale Docente	2	1	1	04/05/2020
Ufficio Lavoro autonomo	3	1	1	04/05/2020
Ufficio Contratti docenza e missioni	2	1	1	04/05/2020
Ufficio Pensioni	2	1	1	04/05/2020
Ufficio Formazione	1	1	1	04/05/2020
Ufficio Servizio civile e convenzioni	1	1	1	04/05/2020

Area Telecomunicazioni

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Ufficio Telefonia	2	1	2	04/05/20
Ufficio Reti Trasmissione Dati	5	1	2	04/05/20
Ufficio Identità Digitali	1	1	1	04/05/20

Area Supporto web

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Ufficio coordinamento delle redazioni digitali	3	1	1	04/05/20
Ufficio servizi di comunicazione	3	1	2	04/05/20
Ufficio progettazione grafica	1	1	1	04/05/20
Ufficio staff (intranet)	1	1	1	04/05/20

Area di coordinamento della Direzione Generale

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
segreteria	5	1	3	04/05/20

Area programmazione e controllo

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Ufficio controllo di gestione	3	1	1	04/05/20
Ufficio statistico	2	1	1	04/05/20

Segreteria di coordinamento del Rettore

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
segreteria	2	1	2	04/05/20

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e i Responsabili di Area con congruo anticipo.

Ferme restando le funzioni di coordinamento e controllo demandate ai diversi livelli delle strutture organizzative interne alla Direzione 1, i relativi Responsabili potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire il presidio dei servizi durante le giornate lavorative individuate nell'arco della settimana.

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non dovrà determinare prestazioni in regime di plusorario giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Area.

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato, di intesa con il Dirigente, le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici. I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative della Direzione 1 continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o *smart work*.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 1
Dott. Paolo Corsi

Prot. 19988 del 28/4/2020
Rep. 664/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTRATTI

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTI

i decreti legge 17 marzo 2020, n. 18 e 8 aprile 2020, n. 23, che dispongono misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467 Prot. N. 14691 del 12 marzo 2020, Rep. N. 508 Prot. N. 15986 del 23 marzo 2020, Rep. N. 574 Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020, Rep. N. 607 Prot. N. 17998 del 8 aprile 2020, Rep. N. 635 Prot. N. 18806 del 17 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

VISTA

la Circolare prot. 18517 del 14 aprile 2020, che dispone la prosecuzione delle attività lavorative ordinarie con modalità a distanza fino alla data del 3 maggio 2020, in assenza di nuove indicazioni delle competenti autorità governative;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenente le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 a decorrere dal 4 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27 aprile 2020 in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 4 maggio 2020;

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuate le modalità di ripresa graduale delle attività lavorative in presenza, nel rispetto dell'obbligo di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo unitario di cui all'art. 1 che precede, si dispone, a far data dal 4 maggio 2020, la graduale ripresa delle attività lavorative con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, per un contingente minimo di personale afferente alle seguenti unità organizzative:

Struttura		Giorni per settimana	Min	Max	Inizio
Area Contratti	Ufficio Contratti ad evidenza pubblica	5	1	2	4/5
	Ufficio Contratti con procedura negoziale	5	1	2	4/5
	Ufficio Progetti Speciali	/	/	/	/
Ufficio Studi Normative e Pareri (staff del Dirigente)		3	1	1	4/5

In considerazione della peculiarità delle attività di competenza dell'Ufficio Progetti Speciali, non si ritiene necessaria - in questa prima fase - la presenza in sede del personale che vi afferisce, il quale continuerà a svolgere le proprie attività mediante smart work per l'intero mese di maggio, salvo il manifestarsi di sopravvenute esigenze lavorative che rendano necessario il lavoro in presenza.

Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statuali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici.

I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni in modo da assicurare la distanza interpersonale prevista di protocolli operativi previsti dal SPP.

Art. 3 Il personale assegnato all'Area Contratti e all'Ufficio Studi Normative e Pareri che assicurerà la propria presenza in sede per lo svolgimento di attività necessarie al funzionamento dei servizi della struttura di assegnazione, è individuato sulla base delle proposte di autocandidatura, con il criterio di rotazione in considerazione del grado di fungibilità delle prestazioni e comunque evitando la presenza di più di un dipendente per ogni stanza. Eventuali variazioni di natura occasionale al piano organizzativo dovranno essere comunicate dai Responsabili di Area con almeno 24 ore di anticipo, ovvero nel termine più breve che i comprovati motivi di emergenza imporranno.

Il Responsabile di Area e ciascun Responsabile di Ufficio potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale indicato mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire un costante presidio dei servizi durante l'intero arco lavorativo settimanale (da lunedì al venerdì).

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza verrà garantito l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o smart work.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 28 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTRATTI

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 2

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo, e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTO

il decreto Rep. N. 618, Prot. N. 18199, del 10 aprile 2020 in merito alla ripresa graduale attività in presenza della Direzione 2;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività indispensabili e indifferibili per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza della Direzione 2 – Area Provveditorato da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, i seguenti processi produttivi:

- Acquisizione Dispositivi di protezione individuale;
- Distribuzione D.P.I. al personale in servizio.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo unitario di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 04.05.2020 la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, per un contingente minimo di personale afferente alle seguenti unità organizzative:

Area Provveditorato

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Ufficio Acquisti	5	2	4	04/05
Ufficio Economato	4	1	1	04/05

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e il Responsabile di Area con congruo anticipo.

Il Responsabile di struttura potrà alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale indicato mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire un costante presidio dei servizi durante l'intero arco lavorativo settimanale (da lunedì al venerdì).

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statuali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici.

I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative della Direzione 2 – Area Provveditorato continuerà a garantire il proprio apporto lavorativo settimanale mediante telelavoro o *smart work*.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 28/04/2020

DIREZIONE 2

IL CAPO AREA PROVVEDITORATO
Dott.ssa Alessandra Talmone

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 3

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo, e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 del le Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopraccitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività funzionali per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza della Direzione 3 (Area Affari Generali e Area Finanziaria) da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, i seguenti processi produttivi:

Area Affari Generali

- Coordinamento delle attività di supporto alla didattica, anche in relazione alla situazione di emergenza sanitaria (predisposizione provvedimenti relativi a didattica ed esami di profitto a distanza)
- Predisposizione e attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali di competenza dell'area (SA, CdA, NdV, PQA)
- Organizzazione delle riunioni degli organi collegiali
- Coordinamento con le altre Aree per lo svolgimento di attività trasversali, anche in considerazione della situazione di emergenza sanitaria

Area Finanziaria

- Attività conclusive per la predisposizione e presentazione al Consiglio di Amministrazione del Bilancio di esercizio 2019;
- Adempimenti fiscali (IVA split, IVA intra UE, IVA commerciale);
- Attività di verifica contabile proposte di delibera Organi di Governo dell'Ateneo e preparazione variazioni al Bilancio Unico di Ateneo.
- Predisposizione rendicontazione progetti in scadenza.

Per realizzare in maniera più efficace le attività di coordinamento della filiera organizzativa della struttura e instaurare rapporti sinergici con le altre strutture di ateneo centrali e con le articolazioni organizzative dipartimentali che si occupano dell'attività amministrativo contabile e della didattica, si prevede l'attuazione di un piano organizzativo definito in accordo con i responsabili di Area.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo unitario di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 04 maggio la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, dei responsabili delle Aree sopraindicate in modo da garantire comunque un contingente di personale afferente alle relative unità organizzative, come di seguito indicato:

Area Affari Generali

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Personale di staff responsabile di area	3	1	2	04/5
Ufficio didattica	3	1	1	04/5
Ufficio organi collegiali	3	1	1	04/5
Ufficio convenzioni, regolamenti elezioni	3	1	1	04/5
Ufficio supporto NdV e PdQ	3	1	1	04/5

Area Finanziaria

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Personale di staff responsabile di area *	4	1	2	04/5
Ufficio gestione del bilancio	5	1	4	04/5
Ufficio elaborazione bilanci	5	1	3	04/5
Ufficio gestione e supporto budget Dipartimenti, Centri, Scuole	3	1	2	04/5
Ufficio IVA, attività conto terzi e inventario	5	1	3	04/5
Ufficio enti, consorzi e società partecipate	4	1	3	04/5

*personale ubicato nelle sedi di via Chiabrera e via Ostiense 139

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e i Responsabili di Area con congruo anticipo.

Ferme restando le funzioni di coordinamento e controllo demandate ai diversi livelli delle strutture organizzative interne alla Direzione 3, i relativi Responsabili potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire il presidio dei servizi durante le giornate lavorative individuate nell'arco della settimana.

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non dovrà determinare prestazioni in regime di plusorario giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Area.

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statuali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici.

I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative della Direzione 3 continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o smart work.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma,

**IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE 3
Dott. Giuseppe Colapietro**

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-19;

VISTA

la direttiva 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M 11 marzo 2020", allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18/03/2020, per accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020.

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. 635/2020 prot. n. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020.

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 4 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. n. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza e alla riapertura della quasi totalità delle sedi, a partire dal 4 maggio 2020;

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuate, in coerenza con quanto già indicato precedentemente nei decreti Prot. n. 0014934 del 13/03/2020 e Prot. n. 0017531 del 03/04/2020, quali attività indispensabili e indifferibili per un efficace mantenimento delle azioni di competenza della Direzioni 4 e 8, da presidiare con un contingente di personale in presenza, i servizi di manutenzione, gestione e tutela degli edifici, degli impianti e degli spazi di Ateneo.

Art. 2 Nell'ambito organizzativo di cui all'art. 1 che precede, si dispone, a far data dal 04 maggio 2020, in considerazione di quanto indicato dalla D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. n. 19868 del 27/04/2020 citata nelle premesse, che ha disposto la riapertura della quasi totalità delle sedi, dovrà essere avviata una ulteriore graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza e/o mista, nella fascia oraria tra le ore 8:00 e le ore 17:00, per un contingente massimo di personale afferente alle seguenti unità organizzative così come di seguito indicato:

Direzione 4

Area Tecnica

Ufficio	giorni per settimana	Min	Max	Inizio
Ufficio Gestione Edifici	5	1	2	04/05
Ufficio pianificazione e coordinamento interventi manutentivi	5	1	2	04/05
Ufficio certificazioni, adeguamento normativo e assistenza per gli eventi speciali	5	0	1	04/05
Supporto Amministrativo	0	0	1	04/05

Area patrimonio

Ufficio	giorni per settimana	Min	max	Inizio
Ufficio progettazione e pianificazione edilizia	5	1	3	04/05
Ufficio gestione patrimonio	5	0	1	04/05
Ufficio Servizi generali	5	1	1	04/05

Direzione 8

Ufficio	giorni per settimana	Min	max	Inizio
Ufficio gestione energia e clima	5	1	2	04/05
Ufficio audit energetico	5	0	1	04/05

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e i Responsabili di Area con congruo anticipo.

Il piano organizzativo del personale in presenza sarà progressivamente aumentato in coerenza al programma di attivazione delle altre strutture (Dipartimenti e Direzioni) e, dell'eventuale riattivazione dei cantieri sospesi a seguito delle disposizioni previste dal DPCM del 26 aprile 2020.

Art. 3 Il summenzionato personale, che assicurerà il proprio servizio in presenza, anche parzialmente, è individuato sulla base delle proposte di autocandidatura, approvate dai rispettivi responsabili, secondo il criterio di rotazione, in considerazione del grado di fungibilità delle prestazioni, secondo le esigenze riscontrate in campo e secondo i criteri indicati nel Protocollo di Ateneo citato nelle premesse. Lo svolgimento di attività in presenza, per indifferibili motivi di servizio (i sopralluoghi, le visite e le altre attività indifferibili, da svolgersi in presenza presso i cantieri in corso, relativi al patrimonio edilizio dell'Ateneo) o per attività necessarie a garantire il funzionamento di servizi inderogabili, non previsti nelle attività già programmate, dovranno essere comunicate, al dirigente, dai Responsabili di Area, dai Responsabili degli Uffici e dai RUP con congruo anticipo, ove possibile, ovvero nel termine più breve che i comprovati motivi di emergenza imporranno. Il piano organizzativo sarà coerentemente aggiornato.

Ciascun responsabile, come sopra definito, potrà alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale indicato mediante sistemi di rotazione e avvicendamenti idonei a garantire, ove necessario, il presidio dei servizi durante arco lavorativo settimanale (da lunedì al venerdì).

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non potrà determinare prestazioni in regime di plusorario giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Area.

Art. 4 Nel coordinamento delle attività in presenza i responsabili delle Area e degli Uffici, avranno cura di impartire, per il personale ad essi assegnato, le necessarie indicazioni atte a garantire le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, prevedendo la presenza massima di una persona per stanza, l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate e del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020", allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18/03/2020, per accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti.

I responsabili delle strutture organizzative sono tenuti, inoltre, a limitare al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio, e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 5 Al di fuori delle attività in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative delle Direzioni continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o in smart working.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 30.04.2020

Il Dirigente

Arch. Alberto Attanasio

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 5

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo e 1 aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 del le Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020, Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto Rep. N. 613, Prot. N. 18151, del 10 aprile 2020 in merito alla ripresa graduale attività in presenza della Direzione 5;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività funzionali per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza della Direzione 5 (Area Studenti, Area Sistemi Informativi), da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, i seguenti processi produttivi:

- rilascio della certificazione relativa alla carriera e ai titoli conseguiti,
- supporto alle procedure di iscrizione ai bandi in essere,
- supporto agli studenti in mobilità,
- gestione delle attività di trasloco nella nuova sede di Via Ostiense 127,
- supporto tecnico e amministrativo allo svolgimento delle sedute per gli esami di profitto e per il conseguimento del titolo finale,
- supporto tecnico allo svolgimento della didattica a distanza,
- supporto tecnico e gestione degli strumenti hardware e software necessari per l'erogazione delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 4 maggio 2020 la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, dei responsabili delle Aree sopraindicate in modo da garantire comunque un contingente di personale afferente alle relative unità organizzative, come di seguito indicato:

Area Studenti:

Ufficio	Giorni per settimana	Min	Max	Inizio
Area Studenti	5	1	4	04/05
Ufficio Esami di Stato e Corsi post-lauream	3	1	1	11/05
Ufficio Programmi Europei per la Mobilità	4	1	2	04/05

Studentesca				
Ufficio Studenti con Titolo Estero e Programmi di Mobilità d'Ateneo	1	1	1	04/05
Ufficio giurisprudenza	5	1	1	04/05
Ufficio architettura; matematica e fisica; scienze	3	1	1	04/05
Ufficio ingegneria	5	1	1	04/05
Ufficio scienze della formazione	5	1	2	04/05
Ufficio scienze politiche	1	1	1	04/05
Ufficio economia e studi aziendali	3	1	1	04/05
Ufficio lettere, filosofia e lingue	3	1	2	04/05

Area Sistemi informativi:

	Giorni per settimana	Min	Max	Inizio
Area Sistemi Informativi	4	1	2	04/05
Ufficio applicazioni e patrimonio informativo	4	1	1	04/05
Ufficio sistemi informatici	3	1	1	04/05
Ufficio sistemi innovativi per la gestione delle carriere degli studenti	5	1	1	04/05

Viste le attività di trasloco presso la nuova sede, e la conseguente disposizione in stanze con capienze differenti dalle attuali, il suddetto piano sarà soggetto a revisione settimanale sino alla conclusione delle attività di trasloco.

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e i Responsabili di Area con congruo anticipo.

Ferme restando le funzioni di coordinamento e controllo demandate ai diversi livelli delle strutture organizzative interne alla Direzione, i relativi Responsabili potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire il presidio dei servizi durante le giornate lavorative individuate nell'arco della settimana.

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non dovrà determinare prestazioni in regime di plusorario giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Area.

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato, di intesa con il Dirigente, le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici.

I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative della Direzione continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o *smart work*.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma

**IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE 5
Ing. Alessandro Masci**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 6

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo, e 1° aprile per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 del le Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574 Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

Prot. n. 0019902 del 27/04/2020 - [UOR: SI000115 - Classif. I/9]

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività funzionali per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza della Direzione 6 (Servizio di Prevenzione e Protezione, Divisione Politiche per gli Studenti, Area Servizi per lo Sport del Personale, Area Anticorruzione, Trasparenza e Rapporti con il Pubblico, Sistema Bibliotecario di Ateneo), da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, la riattivazione graduale e concordata dei seguenti processi produttivi:

Servizio di Prevenzione e Protezione:

- individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto del "protocollo di ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19" e alla normativa vigente negli ambienti di lavoro;
- elaborazione delle possibili modifiche del "protocollo";
- informazione dei lavoratori.

Divisione Politiche per gli Studenti:

- attività di orientamento in entrata;
- sviluppo e programmazione giornate di vita universitarie e della giornata di orientamento 2020 online;
- rapporti con le scuole;
- consulenza, promozione, supporto, attivazione e gestione dei tirocini curriculari e extracurriculari;
- supporto agli enti pubblici nella predisposizione e gestione di avvisi pubblici per tirocini curriculari ed extracurriculari;
- rapporti con enti ed imprese per la transizione dei giovani laureati dal mondo universitario a quello del lavoro;
- programmazione diffusione iniziative di Career Day e di *placement*;

- attivazione, gestione e coordinamento dei progetti finanziati con i fondi del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro per l'implementazione delle attività di job placement di Ateneo;

- programmazione, erogazione e verifica dei servizi di agevolazione della frequenza universitaria da parte degli studenti con disabilità e con DSA.

Area Servizi per lo Sport:

- organizzazione e promozione attività sportive per la ripresa in presenza e online;
- convezioni con associazioni nell'ambito della gestione e promozione delle attività sportive;
- programmazione fabbisogno degli spazi destinati alle attività sportive;
- programmazione procedure per la ripresa lavori adeguamenti spazi sportivi e loro manutenzione;
- formazione del personale a supporto.

Area Trasparenza, Anticorruzione e Rapporti con il Pubblico:

- consulenza alle strutture dell'Ateneo in materie collegate alla trasparenza;
- cura degli adempimenti previsti dalle normative vigenti;
- cura delle informazioni e dei documenti della pagina dell' "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo;
- predisporre atti e provvedimenti, in materia di protezione dei dati personali;
- consulenza sulle materie collegate alla prevenzione della corruzione;
- programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e analisi dei rischi di corruzione;
- cura degli adempimenti collegati alle segnalazioni di carattere non anonimo (compreso whistleblowing);
- istruzione delle richieste di accesso agli atti;
- adempimenti collegati alle richieste di accesso civico;
- verifiche delle documentazioni di gare e appalti;

Sistema Bibliotecario di Ateneo:

- rapporti con gli editori e CARE_CRUI per nuove acquisizioni;
- promozione delle risorse elettroniche open access e informazione per il loro accesso;
- assistenza bibliografica;
- formazione dell'utenza: programmazione e attivazione corsi e laboratori a distanza per l'utilizzo delle risorse elettroniche;
- attività di prestito e riconsegna libri in formato cartaceo;
- document delivery;
- gestione richieste testi d'esame in formato accessibile da parte di utenti con disabilità.
- Attività amministrative contabili inerenti i contratti editoriali attivi e delle nuove acquisizioni;
- Manutenzione database bibliografico;
- Monitoraggio del sistema Bibliotecario;
- autoformazione con istituzione di corsi online.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo unitario di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 04/05/2020 la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, per un contingente minimo di personale afferente alle seguenti unità organizzative, fatto salvo programmi di apertura differenziata delle sedi universitarie:

Servizio Prevenzione e Protezione

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
---------	----------------------	-----	-----	--------

Servizio di Prevenzione e Protezione	5	1	2	04/05/2020
--------------------------------------	---	---	---	------------

Divisione Politiche per gli Studenti

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Orientamento	5	1	1	04/05/2020
Tirocini	5	1	1	04/05/2020
Job Placement	3	1	2	04/05/2020
Studenti con disabilità e DSA	3	1	1	05/05/2020

DISCO Lazio-Porta Futuro

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Porta Futuro c/o Rettorato	5	1	1	04/05/2020

Area Servizi per lo Sport

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Programmazione/Gestione	5	1	2	04/05/2020

Area Anticorruzione, Trasparenza e Rapporti con il Pubblico

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Anticorruzione	3	1	2	04/05/2020
Rapporti con il Pubblico	5	1	2	11/05/2020*
Autocertificazione	3	1	2	11/05/2020*

*Condizionato alla verifica delle procedure di sicurezza attuate dalla proprietà dell'edificio di via Ostiense 131L

Sistema Bibliotecario di Ateneo

Biblioteca	giorni per settimana	min	max	inizio
Area delle Arti	Architettura: 2	1	2	04/05/2020
	Spettacolo: 2	1	2	
Area di Scienze della formazione	5	1	3	04/05/2020
Area di Scienze economiche	3	2	2	04/05/2020
Area di Studi politici	3	1	2	04/05/2020
Area Giuridica	3	1	2	04/05/2020
Area Scientifica e Biblioteca di Area Tecnologica	3 (sede centrale)	1	3	04/05/2020

Area Umanistica	2 (sede centrale)	2	3	04/05/2020
Ufficio Staff	2	2	2	04/05/2020

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e i Responsabili di Area con congruo anticipo.

Ferme restando le funzioni di coordinamento e controllo demandate ai diversi livelli delle strutture organizzative interne alla Direzione 6, i relativi Responsabili potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire il presidio dei servizi durante le giornate lavorative individuate nell'arco della settimana.

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non dovrà determinare prestazioni in regime di plusorario giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Area.

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato, di intesa con il Dirigente, le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici. I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative della Direzione 1 continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o *smart work*.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 28/04/2020

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 6

Arch. Luciano Scacchi

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 7

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo, e 1° aprile per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 del le Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574 Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 635/2020 Prot. N. 18806 del 17/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività funzionali per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza della Direzione 7 (Agenzia per la Ricerca) da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, i seguenti processi produttivi:

Direzione 7 (Agenzia per la Ricerca)

- Diffusione delle opportunità di finanziamento offerte dal sistema pubblico e privato a livello locale, nazionale e internazionale e supporto ai docenti, attraverso il coordinamento dei segretari per la ricerca, nella preparazione, sottomissione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca, anche con attività di intermediazione con referenti e/o agenzie locali, nazionali e internazionali;
- Gestione amministrativa dei corsi di dottorato e delle procedure relative ad assegni di ricerca e accreditamento dell'offerta formativa dottorale di Ateneo;
- Promozione delle attività di Trasferimento Tecnologico attraverso scouting, monitoraggio di programmi e bandi e la gestione del portfolio brevetti di Ateneo.

Per realizzare in maniera più efficace le attività di coordinamento della filiera organizzativa della struttura e instaurare rapporti sinergici con le altre strutture di ateneo centrali e con le articolazioni organizzative dipartimentali che si occupano della ricerca, si prevede l'attuazione di un piano organizzativo definito in accordo con il responsabile dell'agenzia.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo unitario di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 04 maggio la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, del responsabile dell'Agenzia in modo da garantire comunque un contingente di personale afferente alle relative unità organizzative come di seguito indicato:

Agenzia per la Ricerca

Ufficio	giorni per settimana	min	max	inizio
Ufficio ricerca nazionale	4	1	2	04/5
Ufficio ricerca comunitaria e internazionale	4	1	2	04/5

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con il Dirigente e il Responsabile dell'Agenzia con congruo anticipo.

Ferme restando le funzioni di coordinamento e controllo demandate ai diversi livelli delle strutture organizzative interne alla Direzione 7, i relativi Responsabili potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire il presidio dei servizi durante le giornate lavorative individuate nell'arco della settimana.

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non dovrà determinare prestazioni in regime di plusorario

giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Area.

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statuali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici.

I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative della Direzione 7 continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o smart work.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma,

**IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE 7
Dott. Giuseppe Colapietro**

I DIRIGENTI DELLE DIREZIONI 1 e 3

PRESO ATTO

delle misure restrittive assunte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i decreti dell'8, 9, 11, 22 marzo e 1° aprile 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID-2019;

VISTA

la direttiva 2/2020 del le Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO

dei precedenti decreti Rep. N. 467, Prot. N. 14691, del 12 marzo 2020, Rep. N. 508, Prot. N. 15986, del 23 marzo 2020 e Rep. N. 574, Prot. N. 17372 del 3 aprile 2020 in materia di disposizioni per l'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO

del "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTE

le disposizioni contenute del D.D.G. Rep. N. 607/2020 Prot. N. 17998 del 08/04/2020, in merito alla necessità di predisporre un piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgersi in presenza, che contemperi la necessità di garantire le misure essenziali per la sicurezza del personale e la ripresa delle attività lavorative nelle sedi dell'Ateneo, a partire dal 14 aprile 2020, in assenza di nuove disposizioni interdittive delle competenti autorità governative;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con cui l'efficacia delle disposizioni dei sopracitati decreti è stata prorogata fino al 3 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 635/2020, Prot. N. 18806, del 17/04/2020 e nel D.D.G. Rep. N. 655/2020, Prot N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione e successivo aggiornamento del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, contenete le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due", in vigore dal 04 maggio 2020;

VISTE

le disposizioni contenute nel D.D.G. Rep. N. 655/2020 Prot. N. 19868 del 27/04/2020 in merito alla necessità di una riprogrammazione del piano per la ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza, a partire dal 4 maggio 2020

DISPONE

Art. 1 Sulla base di quanto richiamato in premessa sono individuati, quali attività funzionali per un efficace raggiungimento degli obiettivi di competenza delle strutture di Scuole, Dipartimenti e Centri di Ateneo, da presidiare con un contingente minimo di personale in presenza, i seguenti processi produttivi:

Area dell'Amministrazione:

- Attività di supporto alle sedute della Giunta e del Consiglio di Dipartimento per le questioni di carattere amministrativo;
- Trattamento retributivo, fiscale e previdenziale del personale collaboratore, borsista e assegnista di ricerca;
- Attività di protocollo informatico fatture, gestione degli inventari, liquidazione, contabilità e bilancio;
- Attività di approvvigionamento di beni e servizi per i fabbisogni del Dipartimento;
- Attività di supporto contabile ai progetti di ricerca e alla rendicontazione contabile.

Area della Didattica:

- Attività di supporto alle sedute della Giunta e del Consiglio di Dipartimento per le questioni di carattere didattico;
- Attività di supporto alla programmazione assunzionale e all'utilizzo dei punti organico mediante reclutamento;
- Attività di organizzazione e supporto alla programmazione delle attività didattiche dei corsi di studio, master e corsi di perfezionamento;
- Attività di supporto per il conferimento dei contratti di docenza e relativo monitoraggio per la corretta esecuzione delle attività;
- Attività di supporto amministrativo per lo svolgimento degli esami di profitto e finali.

Area della Ricerca

- Attività di supporto alle sedute della Giunta e del Consiglio di Dipartimento per le questioni aventi ad oggetto le attività di ricerca;
- Attività di supporto al funzionamento delle Scuole Dottorali e dei singoli corsi di dottorato;
- Attività di supporto per il conferimento e la gestione delle attività correlate agli assegni di ricerca;
- Attività amministrativa e di supporto alle convenzioni c/terzi per attività di formazione e/o ricerca;

- Attività amministrativa e di supporto ai Progetti di ricerca nazionali, europei ed internazionali.

Art. 2 Nell'ambito del piano organizzativo di cui all'art. 1 che precede, si dispone a far data dal 4 maggio 2019 la graduale ripresa delle attività lavorative ordinarie con prestazione in presenza/mista, nella fascia oraria tra le ore 8,00 e le ore 17,00, in modo da garantire comunque un contingente di personale afferente alle relative unità organizzative, come di seguito indicato:

Scuola di Economia e Studi Aziendali

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Didattica	4	1	3	04/05/2020

Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Didattica	3	2	3	05/05/2020

Dipartimento di Architettura

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	4	1	8	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Economia

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	3	1	3	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Economia Aziendale

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	1	2	2	06/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	2	1	3	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Giurisprudenza

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	3	1	2	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Ingegneria

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	5	2	15	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	2	1	3	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				
Tecnici				

Dipartimento di Matematica e Fisica

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	3	1	10	06/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Scienze

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	3	1	2	04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Scienze Politiche

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	2	2		04/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				
Tecnici				

Dipartimento di Studi Umanistici

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	2	5	5	05/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Dipartimento di Scienze della formazione

Ufficio	giorni per settimana	Min. Unità di personale	Max. Unità di personale	inizio
Area Amministrazione	2	3	6	05/05/2020
Area Didattica				
Area Ricerca				

Eventuali variazioni al piano organizzativo dovranno essere concordate con i Dirigenti con congruo anticipo.

Ferme restando le funzioni di coordinamento e controllo demandate ai diversi livelli delle strutture organizzative interne alle strutture, i relativi Responsabili potranno alternarsi nelle giornate lavorative in presenza con il restante personale mediante sistemi di rotazione e alternanza idonei a garantire il presidio dei servizi durante le giornate lavorative individuate nell'arco della settimana.

Al fine di garantire la rotazione e l'alternanza del personale in servizio nell'arco dell'orario settimanale, la presenza in sede non dovrà determinare prestazioni in regime di plusorario giornaliero, anche qualora integrato con modalità mista in smart working ad ore, ed eventuali prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile di Struttura.

Art. 3 Nel coordinamento delle attività in presenza i Responsabili delle strutture organizzative avranno cura di attuare per il personale ad esse assegnato, di intesa con i Dirigenti, le garanzie e le condizioni di sicurezza di base e di salubrità degli ambienti, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari emanate dalle competenti autorità sanitarie statali e regionali, nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli operativi, predisposti dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, circa l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), delle disposizioni sul distanziamento, sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e degli impianti tecnologici. I Responsabili delle strutture organizzative inoltre limiteranno al massimo gli spostamenti e gli assembramenti all'interno della sede di servizio e avranno cura di contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Art. 4 Al di fuori delle attività effettuate in presenza, il restante personale afferente alle unità organizzative continuerà a garantire l'ordinario apporto professionale mediante prestazioni in telelavoro o *smart work*.

Il presente decreto è sottratto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma

I DIRIGENTI

Dott. Giuseppe Colapietro Dott. Paolo Corsi